

Stimo Sig^{ro} Domenico Tritaria
Vienna

Napoli 13 Maggio 1828

Rispondo all'ultima Vra dello scorso mese.

In primo luogo vi raguglio, che in questo stesso giorno ho consegnato al Sig^{ro} Giovan Giuseppe Sannel i due Manoscritti Originali Opere 147 e 148 con l'annessa dichiarazione di non averne ceduto a nessun altro Editore la proprietà, e che questa è Vostra assoluta. Con tal consegna resta finalizzato qualunque credito, o debito abbia esistito fra di Voi a tutto il giorno d'oggi compreso quel tanto che improntaste a Maria Wilmuth quando partì da costì per venire da me. Spero dopo tutto ciò d'aver dimostrato quanto valuto la Vra amicizia, e quanto mi sia caro il conservarla, e sono certo, che Voi nutrite li medesimi sentimenti a mio riguardo, ed è perciò che senza alcuna difficoltà torno a pregarvi affinché v'incarichiate dell'esigenza di quanto esiste costì di proprietà di Maria Wilmuth.

Deve sapere, che io ho ricevuto per la Posta una lettera inviata da molti mesi indietro da cotesto Magistrato, e che non sapendo la mia dimora ha tanto ritardato. Nella d^a lettera mi si dice di dover far tornare in Vienna la d^a Maria per esigere somma, che vi esiste. A questa lettera io rispondo n^o 1. facendogli conoscere l'irregolarità di tal domanda e la necessità di far consegnare la d^a partita unita a questa vi mando la cessione n^o 2. a me fatta dalla d^a Wilmuth dell'intero suo credito, vidimata da questa Imperiale, e Reale Legazione, ed infine n^o 3. un mandato di procura mio a Voi diretto anche esse vidimato da questa Legazione, affinché Voi possiate rappresentarmi, ed avere tutte le facoltà necessarie come la stessa mia Persona. Queste sono le Carte, che mi è stato assicurato essere sufficienti per ritirare dal Tutore, e dal Magistrato tutto quello esiste nelle loro mani, che vi prego esigete, e farmelo pervenire per mezzo dello stesso Giovan Giuseppe Sannel uomo, e Negoziante

di mia somma fiducia.

Il sopd^o Magistrato nel conto mandatomi, dice esistere presso di Lui a tutta l'epoca dei 26 Novembre 1827 f. 840 Wiener Wahrung, f. 100. Convenzionali, e f. 1. 56 in contanti. ora vi saranno d'aggiungere da questo li frutti decorati a tutto il giorno dell'esigenza. Scusate per carità tante scaturite, ma attribuitene la stima e la fiducia che ho in Voi a preferenza di qualunque altro. Credo inutile il raccomandarvi la sollecitudine operando per prova quanto vi siano a cuore i miei interessi.

Potemi ragguaglio d'aver ricevuto le sopd^e carte, e mettete a mio debito quello spenderete sì per la Posta, che per tutto altro necessario per questo affare. Nella stessa occasione ditemi se a Cambio di musica da scegliersi nel Vro Catalogo delle mie opere stampate da Voi, volete fare acquisto di varj miei Manoscritti Originali, o pure di qualcuna da me ridotta di vari Opere del Maestro Prossini della Semiramide, e altri, potendoci in ciò esser la convenienza reciproca.

In attenzione di gratia Vostra con tutto l'attaccamento mi dichiaro.

P. S. Il Vostro Affes Amico
Mauro Giuliani
Le carte che dovevano esser qui
accluse le riceverete separatamente
per mezzo del Sig^{ro} Jannel onde
vi raccomando il sollecito disbrigo
per la nostra antica amicizia. Chaf





[Faint, illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]

Guiliani

Napoli 13 Maggio

24 giugno
4 2 agosto.

Spedizione
de' Carli & Dammé

Vienna

ROMA

All. Illmo Sig.
Al Sig. Domenico Artaria Editore
di Napoli

Giul. Nava
60 f. 1/2

Io Sotto cedo al Sig^{to} Domenico Mitani Editore di musica in Vienna la
 proprietà di due Manoscritti cioè l'Opera 147, e 148, o siano la Terzi-
 cord del Nord e le Giulianates. e dichiaro di non averle a nessun
 altro data. In Fedes Napoli 14 Maggio 1828 = = =
 Si previene che li due Manoscritti
 di sopra espressi sono contrassegnati *Mauro Giubiani*
 oltre la firma mia, anche del
 mio sigillo come nel presente
 Foglio =







